

# La PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

DICEMBRE 2004





## SOMMARIO

### In copertina:

- Escursione sul Cervia

### EDITORIALE

- La Pro-LoCo Ideale

### CULTURA

- Preghiera di natale (P)

- Lago Verde (P)

- **Un paese si racconta (R)**

Le grandi Guerre

- **Nonno raccontami una storia (R)**

### ATTUALITA'

- Uno sguardo al bilancio

- Prossimi Eventi

- Il punto sulle manifestazioni

- Una presenza Beneaugurante

- La tornata elettorale del 13 giugno 2004

### NOTIZIE DAL COMUNE

- Informazioni, attività, lavori programmati, appaltati, realizzati, - Nota Politica

### SERVIZI

- Numeri Utili e altro ancora.

- Il rinnovo delle cariche Pro-LoCo

- Manifestazioni 2005

• Periodico di proprietà della Pro-LoCo di Paganico Sabino rappresentata da Danilo D'Ignazi in qualità di Presidente

• Direttore responsabile Clemente Dominici.

• Redazione: Anastasio Spagnoli, Danilo D'Ignazi.

• Registrato nel registro stampa del Tribunale di Rieti al n° 4 del 29/3/2000

• Stampato nel mese di dicembre 2004

# EDITORIALE

## ASSEMBLEA NAZIONALE UNPLI (Pesaro 1-2-3 ottobre 2004) LA PRO-LOCO IDEALE

E' stata una bella esperienza, quella del fine settimana dell'ottobre scorso. Non avevo mai partecipato all'Assemblea Nazionale dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro-LoCo d'Italia) e per giunta come delegato UNPLI della nostra Provincia. Pur seguendo da anni e frequentando spesso le Assemblee Regionali, (si perché quelle Provinciali se ne sono fatte veramente poche in questi ultimi anni), non avrei mai immaginato la portata mediatica dell'evento. A Pesaro erano rappresentate le circa 4900 Pro-LoCo associate di tutta Italia. Slogan della manifestazione: "La Pro-LoCo Ideale". Interessanti entrambe le giornate congressuali, mentre la terza era incentrata esclusivamente sulla formalizzazione dei risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Revisori, etc. Gli argomenti trattati hanno riguardato tutte le tematiche principali che ci troviamo a fronteggiare nella vita quotidiana di "amministratori" (qualcuno ci chiama anche dirigenti, ma per una piccola associazione come la nostra, mi sembra una parola grossa) di associazioni senza fini di lucro che operano in ambito turistico, in ambito sociale e culturale, per la riscoperta dei valori, del patrimonio artistico e delle tradizioni locali, nonché per la promozione del territorio, più comunemente note come Pro-LoCo.

Sono stati toccati quindi argomenti importanti come il Servizio Civile, alcune leggi riguardanti il sociale, notizie sugli adempimenti fiscali e burocratici e la novità dei circoli UNPLI, fiorenti da un paio d'anni nei piccoli borghi privi di bar o di altri locali di aggregazione. Novità di tutto rispetto, e mi riferisco principalmente a quella del Servizio Civile (per il quale noi abbiamo aderito al Bando per ottenere due volontari per il 2005) se si pensa al valore sociale che può assumere in un borgo delle nostre dimensioni. Oltre alle numerose relazioni dei vari ospiti e gli interventi dei colleghi di ogni angolo della nostra nazione, dai quali ho tratto numerosi spunti per lavorare sulla crescita della nostra Pro-LoCo, interessantissimo è stato l'intervento del Presidente Nardocci, incentrato principalmente sui valori. Ha espresso concetti ampiamente condivisibili ed ha proseguito illustrando gli straordinari risultati raggiunti dall'Unpli. Oggi, per un dirigente Pro-LoCo, ci sono molti più strumenti informativi rispetto a qualche anno addietro e basta solo visitare il sito web dell'Unpli per farsene un'idea. Se penso a quando abbiamo iniziato!? Era il gennaio del 1991 e reperire informazioni per costituire una Pro-LoCo era impresa ardua. Do veramente atto che molto si è fatto per " . . .costruire un UNPLI forte che fosse

principalmente lo scudo difensivo delle associazioni Pro-LoCo . . ."

E sulla scia di quanto appreso all'Assemblea Nazionale, proporrò a tutti i soci, nei prossimi incontri, un maggiore impegno per una crescita della nostra associazione soprattutto sotto il punto di vista dei "servizi sociali". Premesso quindi che faremo tesoro del bagaglio di esperienze fatte nel passato, cercando di migliorare tutte quelle attività in cui ci cimentiamo con "**successo**" da anni (si legga sagre, promozione del territorio e riscoperta delle tradizioni e del patrimonio locale) vorrei che, a partire da oggi, si lavorasse con maggiore intensità, cogliendo quindi le nuove opportunità che ci vengono offerte, per proporre alla popolazione servizi utili al miglioramento della qualità della vita.

Mi riferisco al progetto biblioteca legato all'impegno di due volontari del Servizio Civile - speriamo a gennaio di conoscere gli esiti delle assegnazioni e confidiamo di essere tra i destinatari delle stesse - che va oltre la gestione di una biblioteca e cerca di ridare sistematicità all'attività di ricerca socio-culturale e all'attività informativa promosse da sempre dalla nostra associazione. Mi riferisco inoltre alla promozione di eventi socio-ricreativi non necessariamente legati alle feste (ad esempio alcune Pro-LoCo organizzano programmi di formazione per giovani sulle lingue e l'informatica, proiezioni cinematografiche e cineforum, corsi di ballo, attività sportive in genere, etc . . .). Sul tema delle manifestazioni sportive però mi vorrei soffermare un po'. Ne approfitto per lanciare un appello ai ragazzi ed ai genitori dei bambini che molto hanno fatto per organizzare le manifestazioni sportive nell'agosto scorso. In questo contesto, se opportunamente coinvolta e sostenuta, in assenza di una polisportiva (perché la pro-loco non vuole rubare spazio a nessuno), la nostra associazione potrebbe fare molto. Io sono disponibile a parlarne sin dalla prossima Assemblea dei Soci. Vi aspetto.

Mi riferisco infine alla promozione del territorio per la quale noi non possiamo che essere uno degli elementi che potrebbero concorrere a renderla più efficace. Quindi auspico e sollecito una ripresa delle attività legate al Consorzio delle Pro-LoCo ed una maggiore attenzione alle Pro-LoCo soprattutto da parte degli Enti sovracomunali che troppo spesso ci trascurano, coinvolgendoci sempre all'ultimo momento in progetti che dovrebbero avere ampia diffusione nella cosiddetta "Società Civile" (si veda il Progetto "Valturano" Strada del Tartufo e della Castagna).

Proposte impegnative; sarà una grande sfida!

Noi ci proviamo. . . altrimenti che Pro-LoCo ideale siamo!?

Daniilo D'Ignazi

## UN PAESE SI RACCONTA (Rubrica a Cura di Anastasio Spagnoli) LE GRANDI GUERRE



### ANTEPRIMA

DI QUESTE CASE  
NON E' RIMASTO  
CHE QUALCHE  
BRANDELLO DI MURO

MA NEL CUORE  
NESSUNA CROCE MANCA  
E' IL MIO CUORE  
IL PAESE PIU' STRAZIATO

G. UNGARETTI (da S. Martino del Carso)

Dodici anni fa, fece la sua apparizione una nuova rubrica intitolata: "Un Paese si Racconta". All'epoca l'idea che ci spinse a dare vita a questa nostra creatura, fu quella di dimostrare come fosse possibile raccontare la storia anche attraverso piccoli avvenimenti.

Anticipammo quindi vari temi che avremmo trattato e sviluppato con queste testuali parole: «... Racconteremo la nostra storia, attraverso quegli avvenimenti che hanno lasciato un segno nelle coscienze della gente...»

E fu così che esordimmo andando a ripescare un "fatto" che realmente lasciò, in chi lo visse, un'impronta: mi riferisco al Miracolo del 1936.

Seguirono poi altri argomenti: tanti tasselli di un unico puzzle, tante fotografie per ricomporre il nostro album di famiglia e consegnare così alle

future generazioni l'identità del nostro paese.

Ed ora, a distanza di 12 anni da quel lontano 1992, crediamo sia giunto il momento di trattare un argomento che ha segnato in maniera profonda la storia del XX secolo: i conflitti, visti e raccontati attraverso le vicende personali, vissuti e ricordati da gente che provò sulla propria pelle gli orrori dell'umana follia.

Diremo tutto questo ed anche di più; daremo voce a tutti e saremo la voce di tutti quanti la perdettero irrimediabilmente. I loro nomi scolpiti sulla pietra ne eternano il sacrificio supremo. Non racconteremo grandi storie, se per esse si intendono le gesta gloriose di eroi famosi ma, dalle testimonianze raccolte, dalle foto, dai ricordi oramai nebulosi, affioreranno tante piccole storie di tanti figli che il nostro paese donò. Storie "minori" se vogliamo, ma che non debbono indurci in errore: esse non rappresentano una "storia minore parallela", fanno parte anch'esse della storia.

E mi è sembrato questo il momento giusto per parlarne; adesso che siamo più distaccati e valutiamo gli avvenimenti con maggiore obiettività. Oltretutto il rischio, dopo oltre 50 anni, di veder riaffiorare tensioni mai sopite, è oramai minimo, anche se le scelte individuali sono sempre più dolorose e drammatiche, allorché il tutto si svolge in un piccolo centro. E dolorose e traumatiche furono le vicende che andremo a raccontare.



Sullo sfondo, un paesino duramente provato dalle privazioni, che combatteva quotidianamente una guerra oscura per la sopravvivenza, mentre, molto più lontano, altre guerre ben più dolorose che coinvolgevano interi popoli. Diremo di quei figli, di quei padri e mariti che partirono e lottarono, lottarono per tornare a casa; di tutti quelli che partirono sognando di costruire un mondo nuovo e di chi lasciò la propria giovinezza in un campo di prigionia. Di chi, convinto d'esser dalla parte della ragione, fece le sue scelte in assoluta libertà e si ritrovò a combattere in campo avverso i propri fratelli. Quando poi tutto ebbe termine, le ferite pian piano rimarginarono, le cose tornarono faticosamente al loro posto ma, nessuno era più come prima. Ecco ... tutto questo vorrei che fosse detto, ricordato e raccontato.

### VOLONTARIO

**La notizia:** Nel 1899 le maggiori nazioni europee, tra cui l'Italia, inviarono un corpo di spedizione in Cina per difendere i propri interessi commerciali in estremo oriente. Ha inizio così quella che gli storici hanno poi chiamato la "guerra dei Boxer", 1899-1900.

**Il Fatto:** Carboni Ferdinando nasce a Paganico Sabino il 13/7/1878.

Nel 1899, è giovane ventiduenne. Si arruola nel corpo di spedizione italiano, s'imbarca e raggiunge la Cina dove partecipa come volontario alla guerra dei Boxer.

Mi ha sempre affascinato e stupito lo spirito avventuroso di questo nostro compaesano, coraggioso ed incosciente. Si sa poco della sua impresa: quel che si sa è che fu un viaggio lungo, la malaria mieté molte vittime prima ancora di arrivare. Combatté a Thien-Sin e come (unico) ricordo della Cina riportò una mazza di ferro (per spaccare le pietre) dal peso di 18 decine. Un tipo veramente originale.

E' il primo soldato di Paganico di cui conosco il nome ed il cognome.

## I RAGAZZI DEL '99

... Me ne sono andato una sera  
Nel cuore durava il limio  
Delle cicale.

da Silenzio - di G. Ungaretti

Partirono con l'incoscienza che hanno i diciassetenni: spavaldi, sfrontati, convinti di spaccare il mondo. Non avevano la benché minima idea di dove dovessero andare, ma che importa! Un posto vale l'altro, quando si è giovani. Partirono in gruppo: il modo migliore per farsi coraggio e mandar giù quello strano groppo alla gola che li assalì quando venne l'ora del commiato. Partirono senza voltarsi; ma quando scomparve dai loro occhi quel paesaggio a loro familiare, le orecchie risuonavano ancora dei pianti e dei gemiti di madri, di sorelle e di fidanzate troppo presto lasciate. Partirono giovanissimi, troppo giovani per sollevare un fucile. Lasciarono affetti e cose, così in fretta da non capire. Fu solo quando salirono sulla tradotta che: di colpo fu come se avessero cent'anni!

### ALLA MEMORIA

C'è in ogni paese, anche il più minuscolo e sperduto, un luogo deputato alla memoria. Una lapide corrosa dal tempo dove sono incisi a perenne ricordo tanti nomi di uomini chiamati alle armi e che non fecero più ritorno alle loro case, ai loro affetti. C'è un posto a Paganico dove la memoria si fa più viva, dove il ricordo di nostri compaesani è più struggente. In questo luogo carico di significati torniamo a riunirci in occasione di cerimonie o di celebrazioni. Qui dove le parole sono superflue siamo un solo corpo, una sola anima, una sola parola: PRESENTE!

#### **Caduti nella Prima guerra Mondiale:**

Sergente - Mattei Pompilio  
Soldato - Carboni Angelo  
Soldato - Bonanni Luigi  
Soldato - Domenici Angelo  
Soldato - Fratini Stefano  
Soldato - Fratini Mario  
Soldato - Fratini Aleandro  
Soldato - Ippoliti Pietro  
Soldato - Mattei Giacinto  
Soldato - Mattei Ferdinando  
Soldato - Orsini Arnaldo  
Soldato - Spagnoli Lorenzo  
Soldato - Spagnoli Antonio  
Soldato - Tranquilli Angelo  
Soldato - Tranquilli Domenico  
Soldato - Tranquilli Giuseppe

#### **Caduti nella Seconda Guerra Mondiale:**

Caporale - Bonanni Domenico  
Soldato - Ortenzi Giuseppe  
Soldato - Camerini Giuseppe

#### **Dispersi**

Tenente - Mattei Poerio  
Soldato - Fabiani Ferdinando

## NONNO RACCONTAMI UNA STORIA

(Rubrica a Cura di Anastasio Spagnoli)



Ci si stringeva a lui come ad un albero buono.

In questo modo avveniva l'affabulazione e ogni volta si ricreava l'incantesimo: - dai No', raccontami una storia. E il nonno, tirando su una boccata di fumo, si accingeva a ricominciare l'antica storia di colui che, sorpreso dal buio sulla via del ritorno, credette, con grande spavento, d'aver incontrato i briganti: - ... Tengo trenta paoli, te lli lasso! - ... Diceva con voce tremula. Ancora oggi se ci penso, avverto la stessa trepidazione d'allora. Ma ci saranno più storie come questa? Qualcuno prenderà la nostra mano per condurci come un tempo a rivivere storie che non hanno confini? Verrebbe la voglia di rispondere no; tuttavia mi piace pensare che qualche manina, ancorché tremante si lascerà guidare la dove tutto può accadere. E' così che il tempo e la morte possono essere fermati, come sa bene Shahrazad: le storie allungano la vita. Nel loro incessante divenire risiede il senso profondo della vitalità. E' così che le memorie di un paese si perpetuano. Fin quando avremo storie da raccontare noi continueremo a vivere ed esse con noi. Questo è il senso dell'iniziativa che travalica la

manifestazione pittorica riservata ai bambini che va tuttavia mantenuta e potenziata; lo spirito è ben altro; si vuole:  
- recuperare un certo patrimonio orale pressoché sconosciuto ai più e praticamente disperso;  
- divulgare quanto più possibile il recuperabile sia attraverso una

mostra pittorica (penso ad eventuali artisti di Paganico che dalla lettura di storie locali possano trarre ispirazione per dei quadri). Sicuramente avvieremo i nostri figli alla conoscenza di favole d'altri tempi; con tutta probabilità ridaremo voce a tutti quegli "alberi buoni" che hanno fatto sognare intere generazioni di bambini.

### UNA MANIFESTAZIONE IN CRESCITA

Grande successo di partecipazione abbiamo riscontrato anche quest'anno all'ormai consueto appuntamento con quella che impropriamente per anni è stata chiamata "gara di disegno". Manifestazione riservata a quella fascia d'età che va dai 3 agli 11 anni. Trentotto bambini gioiosi e pieni d'entusiasmo si sono presentati di buon mattino al Centro Diurno per confrontarsi con quella che risulta essere una delle attività privilegiate a questa età: l'attività espressiva. Inizialmente, e parlo di circa 20 anni fa, trattavasi di una vera e propria gara di disegno a tema con tanto di giuria. Poi, progressivamente ha perduto questa caratteristica, trasformandosi in una piacevole manifestazione ludica, a volte tematica, a volte libera. E' solo in questi ultimi anni che stiamo cercando nuove soluzioni e nuovi obiettivi per dare significati e connotati più ampi a questa manifestazione. Tutto è ancora da definire. Nello specifico intanto si è cercato di eliminare l'ovvietà (vedi: disegna Paganico, gli scorcii più belli di Paganico, la tua vacanza a Paganico, etc...) e legare questa attività ad un progetto di ampio respiro dal titolo: "Nonno raccontami una storia". Dato per scontato che le storie sono senza tempo e considerato che viviamo in un mondo che sembra

CONTINUA A PAGINA 5

#### SEGUE DA PAGINA 4

Aver esautorato la magia, e tutto ciò che è fiabesco, è sufficiente tornare a pronunciare: "c'era una volta"; per accendere la fantasia e volare felici là dove tutto è possibile.

#### GIOCHIAMO CON LE FAVOLE

Prova a dire a un bambino o a 20 bambini: - formiamo un cerchio e ascoltatelo; ora vi racconterò una storia -, che il successo è assicurato. Poi continuate: - ma non la solita storia che tutti conoscete! No, ve ne dirò una che raccontava mio nonno quand'ero piccolo come voi. Ma state bene attenti perché io ve la dirò così come mi è stata raccontata: in dialetto paganichese. Poi provate voi a dirla in italiano. Più o meno questo è quello che abbiamo detto ai bambini, Lucia ed io. Ci siamo accomodati in due stanze separate e i bambini attorno a noi in religioso silenzio, quasi rapiti. Io ho raccontato: "Il brigante Paolo", Lucia invece: "U serpente e lu cavolu".

A questo punto abbiamo proposto varie situazioni per giocare con le favole:

- inventa il finale e disegnalolo;
- illustra una storia con un disegno;
- illustra una storia a fumetti (1);
- aggiungi un nuovo personaggio.

A conclusione di due giornate molto intense, i lavori prodotti hanno fatto bella mostra di sé in due cartelloni esposti al Centro Diurno per il resto del mese di agosto. Una bella esperienza per tutti noi da ripetere e far crescere.

Vi raccontiamo quindi una favola:

#### A FINE E\_LLÙ BRIGANTE PAOLU

*Ci stea 'na òta un brigante che 'ssé chiamava Paolu. Issu era pure gòbbo e scappava sempre pe' non fasse chiappà dalli carabbigneri. 'Na òta pigliò 'a nave e partéo.*

*Doppu tanti giorni che stéa 'nmezzu allu mare, a nave se fermò a 'na città. Calò e comenzò a camminà pe quelle stradelle strette che stéanu lçco. Pe strada ci stéa una femmona che vénnéa o pesce e che urlava alla gente: Prendetelo che è arrivato adesso! Prendetelo che è arrivato adesso! Essa parlava dellu pesce, ma u brigante penzò che ce\_ll'aeasse co issu e fece:*

*Porc. . !/ Sau già che stò ecco. Basta me\_nn'ada i a 'natra parte. Allora pigliò u treno e camminenno notte e giornu arrivò a 'natra città. Còme calò, vedde unu che tenea 'na bancarella e urlava: ecco gobbil ecco gobbil! Era un tipu e verdura. Issu, u brigante Paolu penzò che ce\_ll'aeasse co issu e disse: M'au reconosciutu pure écco. Basta me\_nn'ada i a 'na città più ròssa. Mo vajo a Roma! Propriu villu giornu a Roma stéanu a fa 'na processione e ci stea pure u Papa che se chiamava pure issu Paolu. U brigante sé confonnéo mezzu alla gente. Appena che veddéru u Papa, tutti comenzaru a urlà co lle mani ritte pe\_ll'aria: - Ecco Paolu, ecco Paolu! - Issu allora fece: - Sau pure còme me chiamo! Allora non sapenno più a\_ddo sbatte a capocchia, iéo a Ponte Milvio e se jettò a fiume.*

Alcuni tradussero immediatamente la favola in italiano e tutti cominciarono a rappresentare l'aspetto che più li aveva colpiti.

Una bella esperienza vissuta insieme a: Marco Fratini, Vanessa Ortenzi, Nicola Tiberti, Silvia Di Clemente, Alice Fabiani, Vittoria Pochini, Veronica Fratini, Giorgia Spagnoli, Alessandra Gentile, Samir Adhami, Rachele D'Andrea, Andrea Fratini, Valerio D'Ignazi, Erika Spagnoli, Alessandro Pandolfi, Filippo Fratini, Marta Fratini, Federica Fratini, Luca Vulpiani, Elettra Spagnoli, Giulia Mealli, Lorenzo Valentini, Nicole Fratini, Emanuele Spaziani, Emanuela Vulpiani, Matteo Pelagalli, Cristian Di Carlo, Francesco Bonanni, Chiara Federici, Alessia Spagnoli, Veronica, Priscilla e Beatrice. (1) Questa tecnica è stata utilizzata da una giovanissima e promettente fanciulla di Paganico: Fusco Fabiana che ha realizzato una "striscia" sulla storia del brigante Paolo.

#### LAGO VERDE

Lago verde, immenso lago  
che rifletti e fondi  
tutti i toni del ciel  
cangianti  
ed i profili e l'ombra  
degli smeraldi intorno,  
accogli in te  
lo stupore del mio viso  
e dividi con me  
questo senso  
di paradiso

Luglio 2004

S.S.

#### PREGHIERA DI NATALE (n.5)

O Santo Bambino  
che scendi tra noi,  
lo vedi lo senti  
che non siamo felici:  
alla fame pensiamo  
dei bimbi del mondo,  
ai piccoli visi emaciati,  
ai terribili occhi imploranti,  
scavati,  
all'angoscia di madri presaghe,  
alla povera gente che soffre,  
senza speranza.

O Bambino Benedetto  
fa' che il mondo rinsavisca  
e riaccolga come figli  
sia i vinti che gli oppressi  
gli esclusi e i disperati  
i diversi, gli ammalati;  
un sorriso dona loro  
e la fiducia nel futuro.  
Fa che tutti  
siano Stretti  
in un abbraccio universale  
rinfrancati e confortati  
dall'Amore del  
NATALE.

Natale 2003

S.S.

\*\*\*

#### PREGHIERA DI NATALE (n.6)

O Santo Bambino  
perdona l'ardire,  
ma quello che sento  
te lo debbo dire.

Perché scendi ancora tra noi ?

Non lo sai che noi  
facciamo la guerra,  
che maltrattiamo tutte  
le creature indifese,

i poveri, i vecchi,  
i bambini  
e i diversi di pelle?

Non lo sai che noi  
siamo cattivi?

O Santo bambino  
ti prego, quest'anno  
quando dal cielo tu arrivi  
non mostrare il tuo dolce sorriso  
ma guardaci brutto,  
per farci vedere  
il tuo dispiacere.

Natale 2004

S.S.

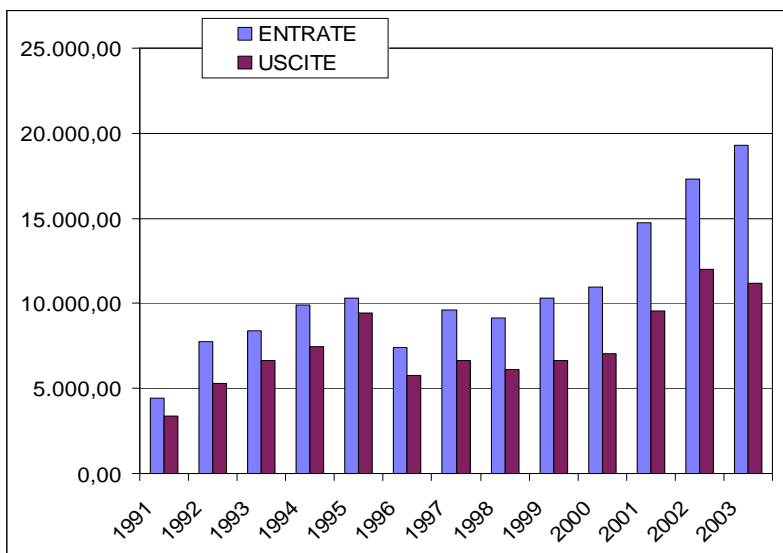
## UNO SGUARDO AL BILANCIO

Nel dicembre del 2003 abbiamo fatto l'ultimo aggiornamento con i dati del 2002. Come già fatto nell'ultima Assemblea mi preme far conoscere a tutti, non solo quindi ai nostri 56 soci, come opera la nostra associazione. I numeri confermano anche per il 2003 una notevole crescita rispetto all'anno precedente, e pur non avendo dati definitivi che riguardano il 2004, la tendenza di crescita è confermata. Alla presentazione del Conto Consuntivo 2004, previsto nel corso della prossima Assemblea che si svolgerà entro il primo trimestre del 2005, avremo ulteriori dettagli. Per il futuro credo si possa fare ancora un notevole balzo in avanti. **Il Conto consuntivo dell'anno 2003 :**

Argomenti	Entrate	Uscite
Riporto 2002 e Interessi	5.366,95	
Contributi e Tessere	3.202,18	
Attività Socio-Ricreative e Folcloristiche	10.710,00	7.824,98
Spese di Gestione e Tenuta conto		715,79
Attrezzature		1.012,95
Attività Culturali e progetti vari (manut. imp. sportivo, cartoline, etc...)		1.634,12
<b>Totale delle entrate e delle uscite</b>	<b>19.279,13</b>	<b>11.187,84</b>
<b>Residuo al 31/12/2003</b>	<b>8.091,29</b>	

Oltre al Conto Consuntivo relativo all'anno 2003 ho pensato anche di dare una panoramica complessiva dei nostri bilanci sin dalla ricostituzione della Pro-Loco. Come si evince dal grafico, tolto un periodo di flessione relativo al triennio 96-98, il nostro bilancio è contraddistinto da una costante crescita, divenuta ancora più evidente nell'ultimo quinquennio. Nel 2003 l'arresto della crescita delle uscite è dovuta esclusivamente allo slittamento di alcuni progetti, quali la realizzazione delle insegne viarie e la ricostituzione della biblioteca, i cui investimenti ricadranno nel bilancio 2004.

Daniilo D'Ignazi



## PROSSIMI EVENTI

Per le prossime festività la Pro-Loco propone la consueta rassegna "Natale a Paganico", introducendo alcune novità che spero riscontrino gradimento. Sarà una sequenza di piccoli eventi che ha lo scopo di creare "particolari" momenti di aggregazione, attorno a piccole ma significative manifestazioni socio-culturali. Dopo la realizzazione di numerose "sagre" e delle consuete feste, lasciamo spazio alla musica classica, alle rassegne cinematografiche ed alla bene augurante "Pasquarella"; manifestazioni che a mio parere si inseriscono bene nella classica atmosfera natalizia.

Il Calendario prevede l'oramai tradizionale "Concerto di Natale" che si svolgerà Domenica 26 dicembre alle ore 16:30 nella Chiesa San Nicola. **Ensemble MUSIKE'**, formazione composta da: Maria Pia Di Gioia (Soprano), Clara Gizzi (Arpa), Gaetano De Benedictis (Violino), Ettore Maria Del Romano (Organo) ci proporrà famosi brani di musica classica ed altri in sintonia con l'atmosfera di Natale. Chiuderemo la serata con un brindisi al "Centro Diurno", alle ore 18:30, a cui siete tutti invitati. Abbiamo inoltre previsto per giovedì 30 dicembre e per sabato 1° gennaio, due proiezioni cinematografiche al Centro Diurno. La prima riguarderà un film per tutti, probabilmente "Troy", mentre la seconda sarà riservata ai bambini con la visione di cartoni animati o di idoneo film. Chiuderemo le "vacanze" di Natale con la tradizionale "Pasquarella", prevista per giovedì 5 gennaio a partire dal tardo pomeriggio. Da tempo stiamo pensando di rinforzare il programma delle manifestazioni del periodo di Natale, ma al momento, le risorse economiche e le strutture non ci consentono molto di più. Se la Pro-Loco avrà la volontà di crescere, come io mi auguro, e se le istituzioni locali e sovracomunali avranno la volontà di favorire queste associazioni, anche in forma aggregata - si legga Consorzio delle Pro-Loco della Valle del Turano - penso che potremmo fare molto di più senza dilapidare patrimoni economici di contributi pubblici. Vi informo inoltre che abbiamo da tempo definito il calendario delle manifestazioni previste per l'anno 2005. E' consultabile nell'ultima pagina di questo giornale.

Daniilo D'Ignazi

## IL PUNTO SULLE MANIFESTAZIONI

Nel corso del 2004 abbiamo portato avanti tantissime manifestazioni; praticamente tutte quelle programmate: dalla "Pasquarella" alla Castagnata, ultima solo in ordine cronologico. Oltre alle consuete due bellissime escursioni sul monte Cervia (04/04/2004 e 12/09/2004), che riserva scorci panoramici di incantevole bellezza, siamo riusciti a portare avanti anche quella programmata dal Consorzio delle Pro-Loco, sul Monte Navegna questa volta, che si è svolta il 27 giugno 2004. Manifestazioni queste che purtroppo riscontrano ultimamente una moderata partecipazione ma che meriterebbero ben altra attenzione. Stiamo pensando di dargli tutt'altra evidenza, ma da soli abbiamo paura di non riuscire poi a gestire un'eventuale massiccia partecipazione. Prenderemo contatti con associazioni escursionistiche e con l'Ente Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia (che a dire il vero ad oggi ci ha quasi sempre offerto la partecipazione di proprio personale di Vigilanza) per far decollare definitivamente anche questo genere di manifestazioni.

Abbiamo inoltre dato la nostra consueta collaborazione al Comitato Festeggiamenti che, contrariamente a quanto si pensa, richiede un dispendio di energie ed un impegno che da fuori è difficile immaginare. Va dato merito a Lorenzo, Romano, Maurizio, Antonio, Fabio, Emanuele, Domenico ed a tutti gli altri amici della Pro-Loco se con soli sei o sette giorni a disposizione per preparare l'evento, sono riusciti anche quest'anno a tenere in vita questa manifestazione.

La Pro-Loco inoltre ha cercato di aggiungere alla classica articolazione della festa, alcune giornate dedicate alle proiezioni cinematografiche ed alla cultura. A tal proposito colgo l'occasione per ringraziare Angelo Antona per la realizzazione della serata dedicata all'incontro con la "Poesia D'Amore" ed Anastasio e Lucia per il consueto impegno con la gara di disegno, dove hanno introdotto anche alcune novità.

Per ulteriori dettagli circa queste ultime, rimando alla rubrica curata da Anastasio Spagnoli.

Due parole in più vanno spese per le "Sagre". Oramai sono manifestazioni affermate, la gente viene numerosissima e il sistema paese dovrebbe rispondere in maniera più adeguata. Quest'anno il maltempo non ci ha risparmiato (è piovuto in tutte e tre le manifestazioni); un grosso impegno economico per l'affitto delle tensostrutture e un occhio di riguardo da parte della Confcooperative ci hanno salvato dal disastro.

Alle affermate Sagre dei "Vertuti" e delle "Sagne Strasciate", giunte entrambe alla quattordicesima edizione, si è aggiunta la "Castagnata" alla sua prima edizione domenicale, ed ha riscosso un inaspettato successo. Infatti, anche se si trattava della quinta festa delle castagne, le altre quattro edizioni precedenti erano state organizzate in via sperimentale ed esclusivamente in ambito locale. Quest'anno, come detto, abbiamo riposizionato la manifestazione alla domenica, abbiamo lavorato un po' di più sull'aspetto della comunicazione ed è successo quello che abbiamo visto tutti: una marea di gente! Peccato veramente per il maltempo.

Speravo molto nell'interesse degli Enti e delle Associazioni sopra-comunali per risolvere il problema della logistica e della ricettività legata alle manifestazioni promozionali come le sagre (specialmente in condizioni di maltempo), comune a tutti i paesi della valle. Purtroppo in questa parte della Provincia siamo ancora ancora troppo arretrati e le cose vanno come vanno. Dobbiamo risolverci questi problemi da **SOLI!** Ovviamente anche noi abbiamo bisogno di migliorare molto: selezionare accuratamente i prodotti locali offerti, migliorare l'accoglienza e l'organizzazione, mostrare maggiore professionalità, coinvolgere maggiormente gli operatori turistici, i commercianti locali ed i piccoli produttori, sempre che questi ultimi abbiano voglia di farsi coinvolgere. Siamo pur sempre dei volontari.

Daniilo D'Ignazi

## UNA BENEUGURANTE PRESENZA

Una semplice e partecipata cerimonia ha fatto da cornice alla ricollocazione dell'Edicola Sacra che da svariati anni mancava al bivio di Paganico, in località "Polledrone". Grazie all'iniziativa di generosi compaesani è stato possibile riposizionare l'immagine Sacra della Madonna nella sua originaria collocazione.  
Agosto 2004

## LA TORNATA ELETTORALE DEL 13 GIUGNO 2004

Quella del 13 giugno 2004, è stata un'importante tornata elettorale per il nostro Comune, per la Provincia e per l'Europa. Partendo dalle vicende di casa nostra, cerco di riassumere brevemente come sono andate le cose. Una campagna elettorale lunga e dai toni aspri, conclusasi con un comizio in piazza (alla Fonte) per la lista "Per la Pace" e con un incontro al Centro Diurno per la lista "Partecipazione Trasparenza Efficienza", ha contraddistinto la tornata elettorale. E' stato eletto Sindaco con 90 voti, contro i 64 raccolti dalla lista di opposizione, Clemente Dominici. Consiglieri di Maggioranza: Spagnoli Sergio, Polidori Carlo, Prosperi Sonia, D'Ignazi Claudio, Fratini Elia, Giuli Giorgio, Mattei Marcella, Bonanni Pina, Fratini Maria Pia, Galasso Maria Rosangela.

Consiglieri di Opposizione: Fratini Floriano, D'Ignazi Maurizio, Ortenzi Mario Adelino, Anniballi Franca.

Sono stati nominati Assessori Polidori Carlo (Vice Sindaco), Giuli Giorgio, Bonanni Pina e Stefani Sergio (esterno).

In Provincia ha vinto Fabio Melilli che a Paganico ha raccolto al ballottaggio 77 voti contro i 39 di Antonio Cicchetti. Ecco i voti dei partiti o dei raggruppamenti alla prima tornata elettorale: Per Fabio Melilli; Cristiano Democratici 16, Extra 7, Verdi per la Pace 1, Democratici di Sinistra 16, La Margherita 58, Rifondazione Comunista 15. Per Antonio Cicchetti; Nuovo PSI 4, Alleanza Nazionale 7, Per Cicchetti 2, Nuova Democrazia Civitas 1, UDC 1, Forza Italia 11, Alternativa Sociale Alessandra Mussolini 1.

Alle Europee invece la situazione è stata la seguente (in ordine di voti raccolti): Uniti per l'Ulivo per l'Europa 28, Forza Italia 22, Alleanza Nazionale 21, Socialisti Uniti per l'Europa 17, Comunisti Italiani 8 Verdi Per la Pace 4, Fiamma tricolore 2, Libertas UDC 2, Italia dei valori 1, Pensionati 1, Codacons 1, Patto Segni Scognamiglio 1.

Daniilo D'Ignazi

# NOTIZIE DAL COMUNE

*di Clemente Dominici*

E' questa la prima volta che mi accingo a relazionare su quanto avviene nel Comune, dopo che l'elettorato di Paganico Sabino mi ha chiamato a ricoprire la carica di Sindaco nelle elezioni del 13 giugno. La mia attività, ed ovviamente quella dei miei collaboratori: il vice sindaco Carlo Polidori, gli assessori Giorgio Giuli, Pina Bonanni, Sergio Stefani; i consiglieri Sergio Spagnoli (capogruppo), Claudio D'Ignazi, Elia Fratini, Maria Pia Fratini, Maria Rosangela Galasso, Marcella Mattei, Sonia Prospero, è stata improntata alla prosecuzione dell'attività impostata dall'amministrazione uscente.

Abbiamo così la seguente situazione:

➤ la "viminata" sulla strada per la Mola è terminata; l'impresa Linea Verde ha speso bene i 12 mila euro stanziati dalla Riserva Navegna Cervia. Nella zona bonificata, però, qualcuno ha già pensato bene di lanciarci rifiuti ingombranti. Questi gesti incivili ci costringeranno a spendere soldi per creare delle barriere protettive; nell'attesa si fa appello a tutti perché si evitino questi comportamenti. Il Comune ha un sito di stoccaggio adatto a ricevere quello di cui ci si deve disfare. Basta contattare gli uffici preposti.

➤ Sono iniziati da pochi giorni i lavori di consolidamento dei movimenti franosi delle Grotte, cui faranno seguito quelli della Rocca, della "Rottella", di Viale Trieste (garage Mattei), per un importo di 620.000 euro concesso dalla Regione.

➤ E' iniziato il restauro degli affreschi nella chiesa dell'Annunciata ad opera della Restauratrice Rita Fagiolo.

➤ Sono stati appaltati i lavori di via del Prato e della Costa dell' "Aspu" per 35.000 euro concessi dalla Regione;

➤ Grazie all'abilità del nostro segretario dottor Walter Gaudio siamo finalmente riusciti a chiudere i rapporti contrattuali con le imprese aggiudicatrici inadempienti e a sbloccare così i lavori di

Pantanacci, quasi conclusi, mentre quelli del Cimitero e della zona "Nord Ovest" saranno riappaltati a breve.

➤ Per le altre opere già finanziate (Centro Diurno, area di San Giorgio) contiamo di avviare i lavori prima della fine dell'inverno.

➤ Per la ripavimentazione del Centro storico, tanto attesa da gran parte dei cittadini, stiamo cercando di avere al più presto il finanziamento promessoci dalla Regione Lazio.

➤ Dopo anni di attesa, stanno anche partendo i lavori di sistemazione dell'area archeologica di Pietra Scritta, che la Comunità Montana del Turano ha già appaltato.

➤ Sono anche iniziati, infine, i lavori di sistemazione dei sentieri naturalistici progettati dalla Riserva Naturale Navegna Cervia.

➤ Ha iniziato i suoi lavori la commissione Consiliare Urbanistica e Ambiente composta dai Consiglieri Comunali Galasso Rosangela, Sonia Prospero, Fratini Floriano e dagli esterni Mattei Massimo, Corasaniti Rosanna e Mattei Mauro. La commissione nella seduta di insediamento ha provveduto ad eleggere come Presidenti Mattei Massimo.

Al prossimo appuntamento giornalistico, comunque, ci si augura di poter dare notizie ancora più precise e confortanti.

Ciò detto, è opportuno esporre ora le prime novità di carattere organizzativo attuate nel segno della riduzione delle spese per fronteggiare le note difficoltà di bilancio in cui si dibattono tutti i Comuni, il nostro in particolare perché con poche entrate proprie e privo di risorse patrimoniali cui poter attingere nei momenti di bisogno: l'assunzione della responsabilità gestionale di tutti gli uffici interni in capo al Sindaco che lo obbliga - ed in alcuni casi non è stato facile e forse non lo sarà neanche per il futuro - a firmare tutti gli atti che escono dal Comune. Sono così partite, ad esempio, lettere con le quali viene sollecitato il versamento di somme dovute anche da molto tempo, sia perché ciò è un obbligo di legge, sia per avere denari liquidi per fare

qualche lavoretto utile alla popolazione, sia perché è giusto che tutti paghino il dovuto. Insomma, il vecchio motto "pagare tutti, per pagare di meno" è sempre valido!

Altro provvedimento, di evidente impatto sociale è stato quello di invitare con apposito manifesto i cittadini al rispetto dell'orario di ufficio fissato da molto tempo ma quasi mai attuato: è un atto forse poco comprensibile ma necessario per razionalizzare l'attività interna. Il rispetto di questa decisione (che ovviamente ammette qualche eccezione per valide ragioni) contribuirà a migliorare queste attività che sono assolutamente determinanti per il soddisfacimento dei bisogni della popolazione. Non potendo fare assunzioni per ovvie ragioni, la strada obbligata è quella di utilizzare al meglio le poche risorse umane di cui l'Ente dispone. Anche in questo caso si conta sulla collaborazione di tutti.

E' opportuno inoltre sottolineare che in questo primo periodo di mandato è apparsa in maniera evidente la poca considerazione in cui viene tenuta la sicurezza dei cittadini da parte di astanti giovanotti, maturi signori, donne di mondo che sfrecciano quasi sempre a gran velocità lungo le vie del paese: un comportamento, questo, che farà affrontare la questione in maniera radicale utilizzando le forme di dissuasione consentite dalla legge. Se il buon senso non è sufficiente, occorre purtroppo passare a maniere più incisive, prima che succeda l'irreparabile. E queste maniere probabilmente dovranno essere adottate anche per consentire a tutti di usufruire delle piazze, invase troppo spesso da mezzi che ne riducono notevolmente la fruibilità e rendono problematica la manovra dei bus pubblici.

Registriamo invece, con grande soddisfazione, una insperata ripresa economica del paese: l'apertura della paninoteca "By Gennaro" nel mese di agosto; la recentissima apertura della macelleria aziendale della famiglia Bonanni; la prossima riapertura dello storico "Bar" della "Fonte" affidato

SEGUE A PAGINA 9



## SEGUE DA PAGINA 8

dalle proprietarie a due gentili signore; una presenza, questa, tutta al femminile, che fa ben sperare per il futuro.

Ci auguriamo di vero cuore che queste nuove attività, unitamente a quelle commerciali ed artigianali già esistenti, sappiano fare "sistema" e che tutte insieme possano offrire un pacchetto diversificato ma unito dal motto: "Compra a Paganico, il tuo paese vivrà!"

A tutti questi operatori, vecchi e nuovi, vada il ringraziamento della Amministrazione per quanto stanno facendo perché danno un'immagine viva del paese e offrono servizi che migliorano la qualità della vita dei nostri concittadini.

Infine, non rimane che rivolgere a tutta la popolazione, agli ospiti che stanno trascorrendo le loro vacanze in mezzo a noi, ai nostri anziani che leggeranno queste righe fuori da Paganico, nelle case dei figli, l'augurio più sincero di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.



### NOTA POLITICA di Sergio Spagnoli

Ho avuto recentemente l'occasione di incontrare, a Colle di Tora, Fabio Melilli, Presidente della Amministrazione Provinciale, e di apprezzarne il discorso sullo stato e le prospettive della Provincia di Rieti; discorso tutto incentrato, in buona sostanza, sulla necessità di evitare l'ordine sparso e rinunciare al "particolare", e di perseguire l'ottimizzazione delle non abbondanti risorse attraverso pochi ma più pregnanti progetti integrati, volti a

costruire, ed a vendere, un'immagine organica e riconoscibile della Provincia e/o delle sue sub aree omogenee (Turano, Sabina, etc...), progetti da concepire e da realizzare con approccio unitario e condiviso e con l'intento di valorizzare le reali potenzialità di attrazione turistica e ambientale della nostra terra, ovunque si trovino, e di stimolare sinergie capaci di indurre effetti virtuosi, sia sul piano economico e su quello sociale.

Discorso sacrosanto, perfino ovvio, che meriterebbe una risposta pronta e di pari coerente respiro da parte dei Sindaci; ma questi, quasi tutti nuovi, sembrano ancora frastornati dal successo elettorale e si stanno ancora rimirando, sorpresi e compiaciuti, allo specchio, come faceva Papa Luciani nella celebre vignetta di Forattini.

E meriterebbe soprattutto la presenza attiva dei locali Enti sovracomunali e intercomunali, che per loro natura hanno fini (e mezzi) di coordinamento e di integrazione istituzionale. Ma questi enti sono attualmente assenti dalla scena politica, paralizzati da crisi profonde: intrinseca, e di misteriosa natura, quella dell'Ente Regionale Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia che non è in grado nemmeno di liberarsi di un corpo estraneo, invitando alle dimissioni il Sindaco di Toffia, ingombrante membro del Consiglio Direttivo, in evidente clamoroso stato di sostanziale incompatibilità (chechè ne pensi il presidente Grassi che ha tentato, invano, di mettersi in posizione analoga candidandosi a sindaco di Antrodoco); più politica quella della Comunità Montana che non è riuscita fin qui, a sei mesi dalle elezioni amministrative, a partorire la nuova Giunta.

Si profilava, a riguardo un'ennesima presidenza D'Angeli (a termine, mi pare, in attesa di più prestigiosi incarichi). Non era certo il massimo, anche se il popolare Dante - con tutti i suoi difetti - è animale politico di talento, di lunghissima esperienza e sicuramente in possesso di senso politico, che è poi la capacità di cogliere i momenti e le opportunità più significative.

Si sussurra, invece, ora di cordate trasversali e di giunte alternative; e circolano vari nomi di aspiranti presidenti. Ebbene, a me pare che nessuno di essi, con tutto il rispetto, sia all'altezza del prof. D'Angeli, salvo che per i difetti.

In ogni caso è assolutamente necessario ed urgente che i due soggetti politici rientrino in campo in modo incisivo, con gli organi di gestione opportunamente rivisti e ricomposti.

Per raccogliere l'invito del Presidente Melilli che cade, in un momento difficilissimo sul piano finanziario - per i noti negativi effetti della politica finanziaria del Governo e della Regione sull'attività degli Enti Locali - ma tuttavia caratterizzato da una imprevedibile vivacità economico sociale che riguarda tutta la Valle (ne è segno inequivocabile il gran traffico di fine settimana, che la dice lunga sulla sempre crescente capacità di attrazione di questo territorio).

In proposito, per limitarmi a Paganico, non posso non cogliere con compiacimento una certa "febbre" edilizia in atto (molte sono le ristrutturazioni in corso e molte quelle in programma) e la imprevista ripresa delle attività produttive commerciali (l'insediamento dell'Azienda Agricola Bonanni, con l'allevamento biologico di oltre 150 bovini da carne, la recentissima apertura dello spaccio di carni biologiche, l'apertura di una sorta di bistrot "Gennaro" il rinnovo dei locali del vecchio bar Dominici, l'acquisizione da parte del ristorante albergo Lontero della struttura lacuale ribattezzata "Lontero beach"); fenomeni alla cui base è di tutta evidenza la fede nel futuro.

Ebbene, questa fede va rispettata e sostenuta, ed io invito il sindaco Dominici e la sua Giunta ed anche il presidente della Pro-Loco D'Ignazi a farne propellente per un deciso rilancio dell'iniziativa politica a livello locale, intercomunale e provinciale, in conformità alla linea politico-operativa suggerita da Fabio Melilli.

Dicembre 2004  
Sergio Spagnoli

## PRO-LOCO PAGANICO SABINO - CALENDARIO MANIFESTAZIONI ANNO 2005

### **Mercoledì 5 Gennaio 2005 - Tradizionale Pasquarella**

Tutti insieme per le case cantando antiche filastrocche beneaugurati. Serata di aggregazione.

### **Domenica 3 Aprile 2005 - Escursione Naturalistica**

Percorso nella Riserva Naturale Monte Navegna - Monte Cervia. **Domenica Primo**

### **Maggio 2005 - "Calennemaju Paganichese"**

**Ore 11:00** - Rito del Calennemaju. Una ghiera di noci si immerge in un bicchiere colmo di vino e si pronuncia: San Felippu e Jacu - Faccio a Calennemaju - Se moro affonno - Se no ritorno. **Ore 12:00** - Sagra dei "Vertuti" Zuppa di legumi e cereali (condita infine con olio a crudo e aromatizzata con foglioline di timo selvatico) accompagnata con bruschetta, salsiccia e vino. **Ore 16:00** - intrattenimenti musicali, visite guidate. Esposizioni e stand.

### **Domenica 31 Luglio 2005 - Sagra delle Sagne Strasciate**

**Ore 12:00** - distribuzione delle "Sagne" (piatto povero, piatto contadino, le "sagne" si ottengono strappando in piccoli lembi una sfoglia ricavata dall'impasto di farina, acqua e uova) accompagnate da bruschetta salsicce e vino. **Ore 16:00** - intrattenimenti musicali, visite guidate. Esposizioni e stand.

**Periodo 16 - 21 Agosto 2005 - Festa d'Estate** (Comitato Festeggiamenti 2005) - Festa Religiosa, tradizioni e folklore. Banda musicale, spettacoli serali, fuochi d'artificio e ballo delle "Pantasime". Intrattenimenti per bambini, tornei sportivi.

### **Martedì 30 Agosto 2005 - Fiera di San Giovanni**

Tradizionale fiera di fine estate della Valle del Turano.

### **Domenica 18 Settembre 2005 - Escursione Naturalistica**

Percorso nella Riserva Naturale Monte Navegna - Monte Cervia.

### **Domenica 6 Novembre 2005 - Festa delle Castagne**

Castagne arroste, Pasta fatta in casa, Folklore, allegria, musica e cultura.

### **Periodo 26 dicembre 2005 / 5 Gennaio 2006 - "Natale a Paganico"**

Concerto di Natale (26 Dicembre 2005) - Proiezione Film (30 Dicembre 2005) -

Proiezione Cartoni Animati (1 Gennaio 2006) - "Pasquarella" (5 Gennaio 2006)

## IL RINNOVO DELLE CARICHE PRO-LOCO

Domenica 30 maggio 2004 l'Assemblea dei soci ha rinnovato le cariche del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti della Pro-Loco. Poche le novità emerse. Il gruppo che in questi ultimi anni ha lavorato molto per la crescita dell'associazione, ha avuto in blocco la riconferma ed è stato rinforzato da graditissimi nuovi arrivi. Per il Consiglio Direttivo risultano eletti in ordine di preferenze: D'Ignazi Danilo (riconfermato alla Presidenza), Fratini Fabio, Davoli Rino, Vulpiani Giuseppina, Vulpiani Franco Romano, Polidori Simona, Taffi Giuseppino, Dominici Emanuele (Vice Presidente), Ortenzi Mirella, Rastelli Aniello. Per il Collegio dei Revisori dei Conti risultano eletti in ordine di preferenze: Spagnoli Lorenzo, Mattei Maria Chiara, Fratini Antonio (eletto Presidente), Fabiani Claudia, Vulpiani Alessandra. A tutti un augurio di buon lavoro per il prossimo impegnativo triennio. La Redazione

# SERVIZI

## ESERCIZI COMMERCIALI E SERVIZI PRIVATI

### \* DOMINICI EMANUELE

Artigiano Edile - Costruzione e restauro edifici, finiture interne ed esterne. 339/2011436 - 0765/723001

Viale Trieste n° 11- emanuele.dominici@tiscalinet.it

### \* RISTORANTE LONTERO 0765/723029

S.P. TURANENSE - (BIVIO PAGANICO)

Specialità ai funghi, al tartufo e pesce di lago. Posti letto per soggiorni.

### \* AZIENDA AGRICOLA BONANNI

Produzione carni biologiche - Via Roma 27 0765 723048

Per informazioni: Tommaso 329 6939060, Fabrizio 335 8257916  
Daniele 340 0564987

### \* BAR - L.go MARCONI, 8 0765/723030

### \* MARKET GENNARO - C. UMBERTO I°, 26 0765/723262

### \* PANINOTECA GENNARO - C. UMBERTO I°

\* ATTIVITA' BOSCHIVA (DI CLEMENTE ENZO)  
0765/723023- 0863/995471

### \* PANIFICIO VALTURANO - V.le TRIESTE, 1, 3, 5 0765/723038

## SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

### \* COMUNE DI PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 1

Orario uffici per il pubblico: 10:00-12:00 dal Lunedì al Sabato.

TEL - 0765/723032 FAX - 0765/723033

### \* DISPENSARIO FARMACEUTICO

VIA S GIORGIO 7 - DOTT. Corrado CARAMAGNO

MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15.

### \* AMBULATORIO MEDICO

VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. Giuliano SANESI

LUN. 11,30 - GIO. 15,00.

### \* AUSL RIETI (presidio Colle di Tora) TEL - 0765/716004

### \* MEDICO TERRITORIALE

VIA S GIORGIO 9 - DOTT. R. ROSSI - GIO. 11,00-12,30.

### \* LABORATORIO ANALISI c/o AMBULATORIO MEDICO

1° VENERDI' DEL MESE su appuntamento attraverso gli uffici comunali.

### \* FARMACIA

VIA Turanense - CASTEL DI TORA - tel 0765/716332

### \* POSTAZIONE FISSA AMBULANZA (118)

Bivio di PAGANICO - Turno ordinario (h24)

**CARABINIERI:** 0765/723113 Ascrea

**FORESTALE:** 0765/716229 Colle di Tora

**RISERVA NAVEGNA CERVIA :** 0765/790139 Varco S.

**UFFICIO POSTALE:** 0765/723031 Paganico

Sito Web ufficiale della Pro-Loco Paganico Sabino: [www.paganicosabino.org](http://www.paganicosabino.org)

E-mail: [proloco@paganicosabino.org](mailto:proloco@paganicosabino.org)